

Gruppo
FALCK RENEWABLES

Resoconto intermedio di
gestione al 31 marzo 2015

Consiglio di Amministrazione

Milano, 14 maggio 2015

FALCK RENEWABLES SpA
Capitale sociale Euro 291.413.891 int. vers.
Direzione e coordinamento da parte di Falck SpA
Sede legale e domicilio fiscale
20121 Milano – Corso Venezia, 16
REA Milano n. 1675378
Numero di iscrizione Registro delle Imprese
di Milano 03457730962
Partita IVA e Codice Fiscale 03457730962

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015

Indice

1	CARICHE SOCIALI	5
<hr/>		
2	PROSPETTI CONTABILI	
2.1	Conto economico	7
2.2	Posizione finanziaria netta	8
<hr/>		
3	NOTE DI COMMENTO	
3.1	Principi contabili	10
3.2	Principali variazioni	10
3.3	Andamento dei settori	13
3.4	Andamento della capogruppo Falck Renewables SpA	16
3.5	Organico	17
3.6	Capacità produttiva installata	18
3.7	Investimenti	18
3.8	Indicatori di risultato non finanziari	18
<hr/>		
4	OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI	
4.1	Fatti gestionali più significativi	20
4.2	Evoluzione dell'attività dell'esercizio in corso	20
<hr/>		
5	DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPO- SIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998	23

1. Cariche sociali

1. Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Falck Enrico (*)	Presidente
Corbetta Guido (*)	Vice Presidente
Manzoni Piero (*)	Consigliere Delegato
Caldera Elisabetta (**)	Consigliere
Cremona Emilio (**)	Consigliere
Falck Federico (*)	Consigliere
Falck Elisabetta	Consigliere
Marchi Filippo	Consigliere
Milone Libero (**)	Consigliere
Poggiali Barbara (**)	Consigliere
Rucellai Bernardo (**)	Consigliere

(*) Membri del Comitato Esecutivo

(**) Membri Indipendenti

Collegio Sindacale

Scarpelli Massimo	Presidente
Conca Giovanna	Sindaco effettivo
Giussani Alberto	Sindaco effettivo
Caverni Mara	Sindaco supplente
Pezzati Gianluca	Sindaco supplente

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young SpA

2. Prospetti contabili

2. Prospetti contabili

2.1 *Conto economico*

	(migliaia di euro)		
	31.3.2015	31.3.2014	31.12.2014
Ricavi	86.566	76.129	248.325
Costo del personale diretto	(2.816)	(1.719)	(7.169)
Costi e spese diretti	(37.706)	(33.841)	(142.875)
Totale costo del venduto	(40.522)	(35.560)	(150.044)
Utile lordo industriale	46.044	40.569	98.281
Altri proventi	1.109	324	9.365
Costo del personale di struttura	(3.659)	(4.251)	(15.240)
Spese generali e amministrative	(6.862)	(4.089)	(21.628)
Risultato operativo	36.632	32.553	70.778
Proventi e oneri finanziari	(12.459)	(15.545)	(49.820)
Proventi e oneri da partecipazioni	124		213
Proventi e oneri da partecipazioni a equity	913	1.365	409
Risultato ante imposte	25.210	18.373	21.580
Imposte sul reddito			(12.616)
Risultato netto			8.964
Risultato di pertinenza dei terzi			5.612
Risultato di pertinenza del Gruppo			3.352
Ebitda (1)	54.611	46.184	135.292

¹ Ebitda = L'Ebitda è definito dal Gruppo Falck Renewables come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondo rischi e delle imposte sul reddito. Tale importo è stato determinato secondo le best practice di mercato, anche alla luce dei contratti di finanziamento stipulati dal Gruppo.

2. Prospetti contabili

2.2 *Posizione finanziaria netta*

	(migliaia di euro)		
	31.3.2015	31.12.2014	31.3.2014
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	(103.591)	(87.976)	(63.991)
Debiti finanziari a breve termine infragruppo			
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	818	856	977
Crediti finanziari a breve termine infragruppo			
Altri titoli			
Disponibilità a breve	264.653	207.606	286.631
Posizione finanziaria netta a breve termine	161.880	120.486	223.617
Debiti finanziari a medio lungo termine verso terzi	(775.411)	(758.640)	(796.399)
Debiti finanziari a medio lungo termine infragruppo			
Altri titoli			
Posizione finanziaria medio lungo termine	(775.411)	(758.640)	(796.399)
Posizione finanziaria netta come da Comunicazione			
Consob N. DEM/6064293/2006	(613.531)	(638.154)	(572.782)
Crediti finanziari a medio lungo termine verso terzi			
Crediti finanziari a medio lungo termine infragruppo	20	25	
Posizione finanziaria netta globale	(613.511)	(638.129)	(572.782)
- di cui finanziamenti "non recourse"	(689.409)	(673.866)	(690.989)
- di cui fair value derivati	(85.945)	(78.083)	(64.461)
Posizione finanziaria netta senza fair value derivati	(527.566)	(560.046)	(508.321)

3. Note di commento

3. Note di commento

3.1 *Principi contabili*

Al 31 marzo 2015 il gruppo Falck Renewables è costituito da 70 società, di cui 63 consolidate con il metodo dell'integrazione globale, 6 consolidate con il metodo del patrimonio netto e 1 valutata al costo.

Nel corso del primo trimestre 2015 è stata ceduta la totalità delle quote di Ezse Elektrik Uretim Ltd ed è stata costituita la società di diritto inglese Millennium South Wind Energy Ltd, posseduta al 52%.

La redazione del presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 è effettuata in armonia con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS. Infatti viene presentato un prospetto di conto economico per destinazione, che rispecchia, per quel che concerne la quantificazione delle voci, quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali.

Tale relazione trimestrale è predisposta, inoltre, secondo quanto indicato nell'art. 154-ter comma 5 del D.Lgs n.58/1998.

I principi contabili e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel precedente periodo ed esercizio.

3.2 *Principali variazioni*

Nel corso del primo trimestre del 2015, il Gruppo Falck Renewables ha ottenuto **ricavi** pari a 86.566 migliaia di euro con un incremento, rispetto al primo trimestre del 2014, di 10.437 migliaia di euro (+13,7%).

L'incremento dei **ricavi** è dovuto, principalmente, all'ottima ventosità che ha caratterizzato il primo trimestre 2015 in tutti i siti dove sono ubicati gli impianti del Gruppo e alla maggior capacità produttiva installata che si riferisce al parco eolico di West Browncastle (30 MW), nel Regno Unito, che nel primo trimestre 2014 non era presente. L'efficiente gestione tecnica degli impianti ha permesso di ottenere delle elevate *performance* consentendo di massimizzare gli effetti positivi derivanti dall'ottima ventosità anche in situazioni di favorevoli ed eccezionali condizioni meteorologiche. Nel primo trimestre del 2015 i MWh prodotti dal settore eolico sono stati pari a 553.000 rispetto ai 489.000 del primo trimestre 2014.

I MWh prodotti globalmente da tutte le tecnologie del gruppo sono stati pari a 602.000 rispetto ai 551.000 del primo trimestre 2014.

I ricavi hanno beneficiato anche della rivalutazione della sterlina (+11,4% rispetto al primo trimestre 2014) nei confronti dell'euro con riferimento alla produzione negli impianti del Regno Unito.

L'aumento dei ricavi è stato in parte ridotto dalla contrazione, peraltro prevista rispetto al primo trimestre 2014, dei prezzi medi di cessione dell'energia elettrica dell'impianto di Trezzo sull'Adda con particolare riferimento alla componente costo evitato (CIP 6/92), scaduto ad agosto del 2014 relativamente a 15 MW (rimangono ancora 3 MW), dalla riduzione dei prezzi in sterline dell'energia elettrica nel Regno Unito e dalla riduzione di produzione dell'impianto di Trezzo sull'Adda per effetto della fermata per manutenzione programmata dello stesso impianto nel mese di marzo del corrente anno.

L'**Utile lordo industriale**, pari a 46.044 migliaia di euro, registra un incremento di 5.475 migliaia di euro (+13,5%) e rapportato ai **ricavi** si attesta al 53,2%, rispetto al 53,3% del primo trimestre 2014.

A migliorare il risultato operativo concorrono maggiori proventi (+785 migliaia di euro) in gran parte dovuti a rimborsi assicurativi, e minor costo del personale di struttura (-592 migliaia di euro) che nel primo trimestre 2014 era comprensivo del costo del long term incentive plan, conseguente all'operazione Borea.

L'incremento delle spese generali e amministrative (+2.773 migliaia di euro) è dovuto principalmente, per il settore Wte, biomasse e fotovoltaico, alle maggiori perdite su crediti commerciali per 292 migliaia di euro e all'accantonamento al fondo rischi diversi per 545 migliaia di euro effettuato dalle società operanti nel fotovoltaico in seguito al procedimento, avviato da parte del GSE in data 17 marzo 2015, per la rideterminazione della tariffa incentivante e il recupero delle somme nel frattempo percepite, a seguito dell'esclusione della rivalutazione ISTAT 2005 dalla predetta tariffa incentivante, in applicazione della

3. Note di commento

sentenza del Consiglio di Stato n.9 del 4 maggio 2012, che ha ritenuto legittime le modifiche apportate dal D.M. 6 febbraio 2006 al D.M. 28 luglio 2005, con annullamento delle sentenze di primo grado che avevano invece riconosciuto tale rivalutazione. Tale procedimento è stato contestato dalle società del Gruppo coinvolte, in quanto si ritiene viziato nei suoi presupposti di fatto e di diritto. Pur contestando e ritenendo più che valide le proprie ragioni, le società del Gruppo hanno provveduto ad accantonare nel presente Resoconto intermedio di gestione le somme richieste da GSE.

Per il settore Eolico si registrano maggiori spese per prestazioni per 498 migliaia di euro, mentre per la Capogruppo nel primo trimestre 2014 vi era il beneficio del rilascio del fondo rischi per 1.688 migliaia di euro, accantonato nei precedenti esercizi per far fronte alle svalutazioni dei crediti verso Palermo Energia Ambiente ScpA in liquidazione.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, l'**Ebitda**¹ del primo trimestre 2015 raggiunge i 54.611 migliaia di euro (46.184 migliaia di euro nel primo trimestre 2014) e rapportato ai ricavi risulta essere pari al 63,1% (60,7% nel primo trimestre 2014). L'Ebitda è in netto incremento rispetto al primo trimestre 2014 (+8.427 migliaia di euro) per effetto principalmente dei maggiori ricavi conseguiti nel periodo in esame.

Il **Risultato operativo** raggiunge i 36.632 migliaia di euro con un incremento di 4.079 migliaia di euro (+12,5%) e, rapportato ai *Ricavi*, si posiziona al 42,3% (42,8% nel primo trimestre 2014).

Gli **oneri finanziari netti** risultano in riduzione rispetto al primo trimestre del 2014 per 3.086 migliaia di euro. Tale decremento è dovuto (i) all'effetto del *fair value* sulla parte di *interest rate swap*, contabilizzati a conto economico, che migliora di circa 1 milione rispetto al 31 marzo 2014, (ii) a minori svalutazioni nette dei crediti finanziari, principalmente, verso le società siciliane, (iii) al fatto che nel primo trimestre 2014 era presente il costo delle *waiver fee* per l'operazione Borea e (iv) alla riduzione dell'indebitamento netto medio, rispetto al primo trimestre del 2014 per effetto dell'incasso avvenuto alla fine del primo trimestre 2014 dei proventi derivanti dalla cessione del 49% di sei impianti eolici britannici (operazione Borea)².

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, nel corso del primo trimestre del 2015, il Gruppo Falck Renewables ha registrato un **risultato positivo ante imposte e prima della quota dei terzi** pari a 25.210 migliaia di euro, con un incremento di 6.837 migliaia di euro rispetto a quello consuntivato nell'analogo periodo del precedente esercizio (+37,2%). Il risultato ante imposte è comprensivo delle svalutazioni relative ai costi di acquisizione e di sviluppo sostenuti per il progetto di Verus Oak Energy Ltd per un totale di 1.018 migliaia di euro e della svalutazione dei crediti finanziari verso la stessa società per 862 migliaia di euro. Si cercherà di valorizzare il progetto sul mercato, al fine di recuperare parte dei costi sostenuti dal Gruppo.

La **posizione finanziaria netta**, senza il *fair value* dei derivati, registra un saldo a debito pari a 527.566 migliaia di euro e risulta in decremento rispetto al 31 dicembre 2014, data in cui presentava un saldo a debito pari 560.046 migliaia di euro, con una riduzione di circa 32,5 milioni di euro.

Si evidenzia che la posizione finanziaria netta, comprensiva del *fair value* dei derivati, è pari a 613.511 migliaia di euro rispetto alle 638.129 migliaia di euro del 31 dicembre 2014

- comprende finanziamenti *non recourse* pari a 689.409 migliaia di euro, in crescita di 15.543 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2014;
- incorpora debiti finanziari netti pari a 26.227 migliaia di euro relativi a progetti in costruzione che, al 31 marzo 2015, non hanno ancora generato i relativi ricavi; al netto di tale importo e del *fair value* dei derivati (pari a 85.945 migliaia di euro al 31 marzo 2015 rispetto alle 78.083 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 501.339 migliaia di euro.

¹ Ebitda = L'Ebitda è definito dal Gruppo Falck Renewables come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondo rischi e delle imposte sul reddito. Tale importo è stato determinato secondo le best practice di mercato, anche alla luce dei contratti di finanziamento stipulati dal Gruppo.

² Per maggiori dettagli sull'operazione Borea si rinvia alla relazione del Bilancio 2014.

3. Note di commento

La riduzione della **posizione finanziaria netta** totale pari circa 24,6 milioni di euro è da attribuire principalmente alla cassa generata dagli impianti in esercizio che ammonta a circa 51,2 milioni di euro, compensata dagli investimenti del periodo per circa 4,3 milioni di euro, dalle differenze cambio sui debiti finanziari netti in sterline per circa 19,3 milioni di euro e dall'incremento del *fair value* dei derivati per circa 3 milioni di euro.

Il totale debito lordo senza *fair value* dei derivati è coperto, tramite operazioni di *interest rate swap*, per un ammontare pari a circa il 77% dal rischio di variazione dei tassi di interesse. La posizione finanziaria netta totale risulta coperta per un importo pari al 116% per effetto della liquidità incassata in seguito all'operazione Borea, al momento depositata a breve, e disponibile per gli investimenti negli impianti in costruzione.

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività è di seguito riportata.

	(migliaia di euro)	
	1° trimestre 2015	1° trimestre 2014
Vendita energia elettrica	79.772	69.943
Smaltimento e trattamento rifiuti	4.494	4.924
Servizi e gestione impianti energia rinnovabile	1.926	0
Servizi di gestione e manutenzione impianti WTE	0	678
Altri ricavi operativi	374	584
Totale	86.566	76.129

I ricavi per settore, confrontati con il primo trimestre 2014, sono riportati nella tabella seguente:

	(migliaia di euro)		
	Al 31.3.2015	Al 31.3.2014	Variazione
Settore Wte, biomasse e fotovoltaico	12.801	15.649	(2.848)
Settore Eolico	71.832	60.464	11.368
Settore Servizi	1.923		1.923
Falck Renewables SpA	20	16	4
Rettifiche di consolidamento	(10)		(10)
Totale	86.566	76.129	10.437

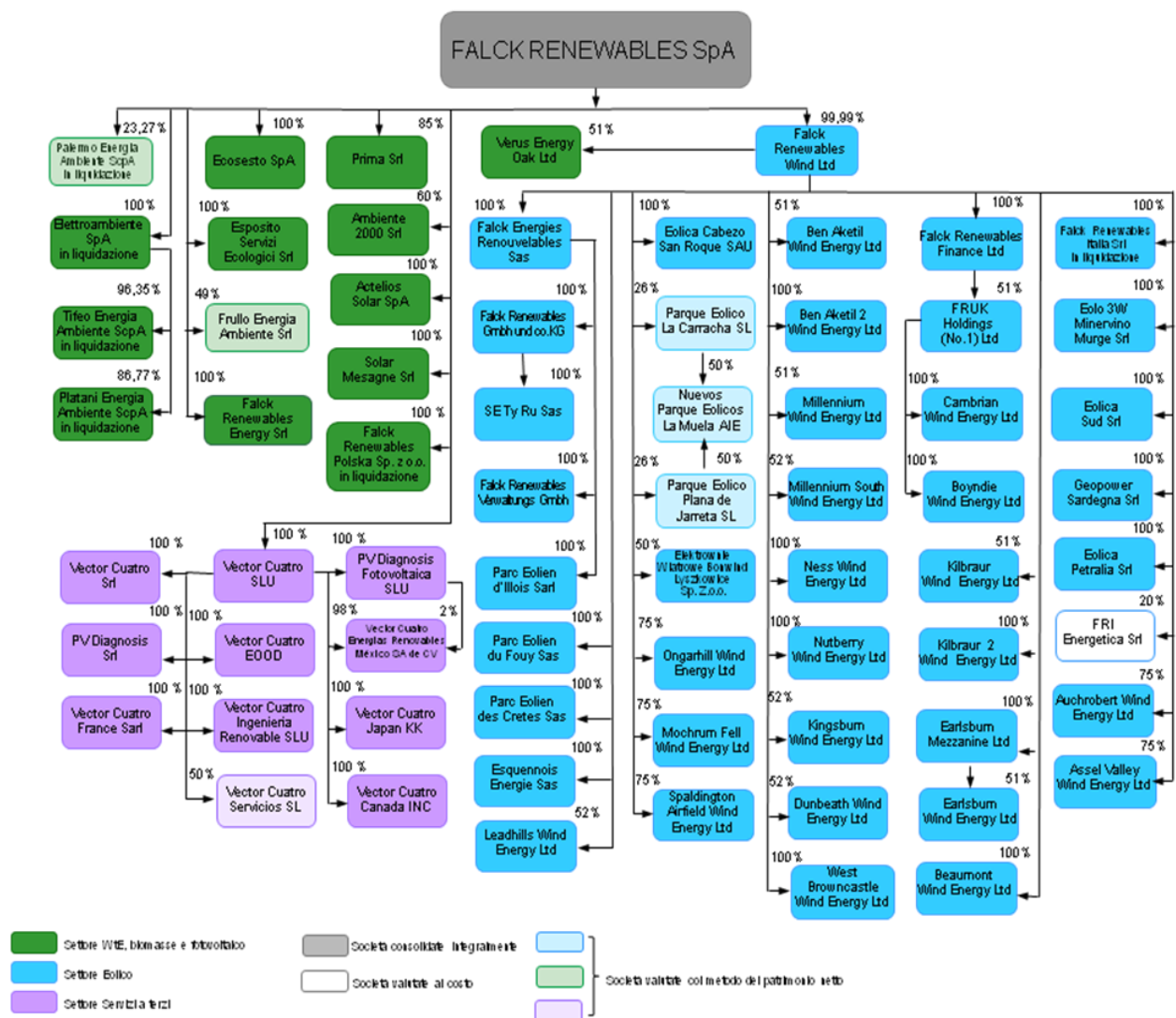
3. Note di commento

3.3 Andamento dei settori

In questo paragrafo sono esposti, con un breve commento, i principali dati economici e finanziari dei tre settori (“Wte, biomasse e fotovoltaico”, “Eolico” e “Servizi”) e quelli relativi a Falck Renewables SpA, che compongono il Gruppo.

❖ Organigramma societario del Gruppo per settore

STRUTTURA DEL GRUPPO FALCK RENEWABLES AL 31 MARZO 2015



3. Note di commento

❖ Settore Wte, biomasse e fotovoltaico

I principali dati del settore in esame, costituito dalle società colorate in verde nell'organigramma sopra illustrato, si possono così sintetizzare:

	(migliaia di euro)	
	31.3.2015	31.3.2014
Ricavi di vendita	12.801	15.649
Costo del venduto	(13.023)	(12.999)
Utile lordo industriale	(222)	2.650
Ebitda	1.932	3.682
Risultato operativo	(2.147)	1.169
Immobilizzazioni immateriali	2.892	3.361
Immobilizzazioni materiali	110.097	115.261
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	172.508	175.546
di cui finanziamenti non recourse	34.797	37.344
Investimenti	189	926
Dipendenti alla fine del periodo	(n.)	82
		102

Il Settore è focalizzato nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e più specificatamente da termovalorizzazione dei rifiuti urbani e da biomasse.

In particolare la strategia si sviluppa attraverso la gestione degli impianti attualmente in funzione e lo sviluppo di nuovi progetti con intervento diretto o tramite *joint ventures* con primari soci industriali.

Il settore Wte e biomasse presenta ricavi in riduzione rispetto al primo trimestre 2014, per effetto principalmente della contrazione dei ricavi del termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda, che sono influenzati dalla riduzione dei prezzi medi di cessione dell'energia elettrica, con particolare riferimento alla componente "costo evitato" (CIP 6/92), scaduto ad agosto 2014 relativamente a 15 MW (rimangono ancora 3 MW) e dalla fermata per manutenzione programmata del termovalorizzatore nel mese di marzo. I prezzi dei conferimenti dei rifiuti evidenziano i primi segnali di crescita rispetto al primo trimestre 2014 che dovranno però essere confermati nei prossimi trimestri.

Le società che operano nel fotovoltaico presentano ricavi in calo principalmente per la riduzione dell'8% della tariffa incentivante a partire dal 1° gennaio 2015, ex Legge 116/2014, e per il minor irraggiamento rispetto al corrispondente trimestre del 2014.

Per effetto della riduzione dell'incentivazione e delle dinamiche di prezzo sopra citate, l'Ebitda risulta anch'esso in riduzione (-1.750 migliaia di euro) e ammonta a 1.932 migliaia di euro: rapportato ai ricavi si attesta al 15,1% (23,5% nel 2014).

Le società operanti nel fotovoltaico hanno effettuato un accantonamento al fondo rischi diversi di 545 migliaia di euro come già illustrato al paragrafo 3.2 "Principali Variazioni" a cui si rimanda.

Il risultato operativo presenta un decremento di 3.316 migliaia di euro ed è negativo per 2.147 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta, che presenta un saldo a debito pari a 172.508 migliaia di euro, risulta in riduzione rispetto al 31 marzo 2014 (-3.038 migliaia di euro), principalmente per la generazione di cassa degli impianti in esercizio.

Nella posizione finanziaria netta sono compresi finanziamenti *non recourse* per 34.797 migliaia di euro (37.344 migliaia di euro al 31 marzo 2014).

La riduzione del personale è dovuta alla cessazione del contratto di O&M relativo all'impianto di Fusina (VE) effettuato da Ecosesto SpA che, per accordi con i proprietari, è passato in forza alla società proprietaria dopo il primo trimestre 2014.

3. Note di commento

❖ **Settore Eolico**

I principali dati del settore in esame, costituito dalle società colorate in azzurro nell'organigramma sopra illustrato, si possono così sintetizzare:

	(migliaia di euro)	
	31.3.2015	31.3.2014
Ricavi di vendita	71.832	60.464
Costo del venduto	(25.537)	(22.587)
Utile lordo industriale	46.295	37.877
Ebitda	56.428	47.033
Risultato operativo	42.789	34.605
Immobilizzazioni immateriali	94.921	84.633
Immobilizzazioni materiali	870.355	840.403
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	771.316	713.890
di cui finanziamenti non recourse	654.612	653.645
Investimenti in immobilizzazioni	3.925	6.928
Dipendenti alla fine del periodo	(n.) 35	43

Il settore è focalizzato nella produzione di energia elettrica attraverso la costruzione e la gestione di impianti che sfruttano l'energia del vento e lo sviluppo di nuovi impianti.

I ricavi presentano un incremento del 18,8% (+11.368 migliaia di euro), dovuto soprattutto all'ottima ventosità che ha caratterizzato il primo trimestre 2015 in tutti i siti dove sono ubicati gli impianti del Gruppo e alla maggiore capacità produttiva installata derivante dal parco eolico di West Browncastle, nel Regno Unito, che nel primo trimestre 2014 non era presente. I ricavi hanno beneficiato anche della rivalutazione della sterlina (+11,4% rispetto al primo trimestre 2014) nei confronti dell'euro con riferimento alla produzione negli impianti del Regno Unito

Il costo del venduto si è incrementato rispetto al primo trimestre 2014, per 2.950 migliaia di euro, soprattutto per l'incremento della capacità produttiva.

L'utile lordo industriale presenta un incremento di 8.418 migliaia di euro e rapportato ai ricavi è pari al 64,4% (62,6% nel 2014).

L'Ebitda ammonta a 56.428 migliaia di euro con un incremento di 9.395 migliaia di euro e rapportato ai ricavi si attesta al 78,6% (77,8% nel 2014).

Anche il risultato operativo è in crescita, con un miglioramento di 8.184 migliaia di euro rispetto al primo trimestre 2014 ed è pari al 59,6% dei ricavi (57,2% nel 2014).

La posizione finanziaria netta è pari a 771.316 migliaia di euro e presenta un incremento, rispetto al 31 marzo 2014, di 57.426 migliaia di euro. Tale aumento è da attribuire principalmente agli investimenti nei nuovi parchi eolici britannici di Kingsburn, Spaldington, West Browncastle, Assel Valley e Auchrobert.

Nella posizione finanziaria netta sono compresi anche debiti finanziari netti pari a 26.227 migliaia di euro relativi a progetti in costruzione e in sviluppo che, al 31 marzo 2015, non hanno ancora generato i relativi ricavi; al netto di tale importo e del *fair value* dei derivati la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 664.763 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta è comprensiva di finanziamenti *non recourse* per un importo di 654.612 migliaia di euro (653.645 migliaia di euro al 31 marzo 2014) e del *fair value* dei derivati di copertura del rischio di tasso per 80.326 migliaia di euro (59.865 migliaia di euro al 31 marzo 2014). La crescita del *fair value* dei derivati rispetto al primo trimestre 2014 è dovuta alla significativa riduzione dei tassi di interesse su tutte le durate del periodo di copertura.

3. Note di commento

❖ **Settore Servizi**

I principali dati del settore in esame, costituito dalle società colorate in viola nell'organigramma sopra illustrato, si possono così sintetizzare:

	(migliaia di euro)	
	31.3.2015	31.3.2014
Ricavi di vendita	1.923	
Costo del venduto	(1.988)	
Utile lordo industriale	(65)	
Ebitda	36	
Risultato operativo	(48)	
Immobilizzazioni immateriali	10.249	
Immobilizzazioni materiali	773	
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	268	
di cui finanziamenti non recourse	0	
Investimenti	42	
Dipendenti alla fine del periodo	(n.)	95

Il settore è costituito dal gruppo spagnolo Vector Cuatro. Tale settore è attivo nei servizi e nella gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile, con una radicata presenza internazionale. Offre inoltre servizi di ingegneria e consulenza allo sviluppo di progetti per la generazione elettrica principalmente da fonte solare ed eolica.

Si ricorda che in data 15 settembre 2014 Falck Renewables SpA ha acquisito il 100% di Vector Cuatro S.L.U. società di diritto spagnolo, capogruppo di un insieme di controllate con sedi in Spagna, Italia, Francia, Giappone, Canada, Messico e Bulgaria.

A seguito dell'acquisizione, Falck Renewables SpA detiene il controllo del gruppo Vector Cuatro. Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 non recepiva quindi i dati economici, patrimoniali e finanziari di Vector Cuatro. I principali dati del settore in esame al 31 marzo 2015 non sono quindi comparabili con quelli al 31 marzo 2014.

Sono tutt'ora in corso di determinazione e identificazione puntuale gli effetti relativi alla definizione dei valori correnti delle attività e delle passività identificabili del gruppo Vector Cuatro, con particolare riferimento al valore dei contratti in essere con i clienti considerato che il gruppo Vector Cuatro opera nell'ambito dei servizi alla clientela con contratti stipulati in diversi paesi e aventi differenti scadenze, anche alla luce della applicazione del principio IFRS 3. Dal completamento di tali attività, che avverrà entro 12 mesi dalla data di acquisizione come previsto dall'IFRS 3, potrebbero originarsi modifiche alla determinazione della quota del prezzo di acquisto allocato attualmente e preliminarmente al valore dell'avviamento e conseguentemente saranno determinati i relativi ammortamenti che influenzeranno i risultati economici del gruppo Vector Cuatro.

Il settore Servizi risente della forte stagionalità dei mesi invernali, in quanto la maggior parte dei ricavi del gruppo Vector Cuatro è indicizzata ai ricavi degli impianti gestiti sulla base dei contratti di Asset Management che sono molto contenuti nel periodo invernale; inoltre il settore si trova ancora in una fase iniziale di sviluppo, essendo stato appena costituito.

La posizione finanziaria netta presenta un saldo a debito pari a 268 migliaia di euro.

3.4 **Andamento della Capogruppo Falck Renewables SpA**

Il conto economico di Falck Renewables SpA al 31 marzo 2015 presenta un risultato ante imposte negativo per 2.834 migliaia di euro (negativo per 4.617 migliaia di euro nel primo trimestre 2014). Si registra un minor costo per il personale per 451 migliaia di euro (si ricorda che nel primo trimestre 2014, alcuni degli obiettivi del LTIP dei *Key manager* erano stati liquidati a seguito della conclusione

3. Note di commento

dell'operazione Borea), mentre si incrementano le spese generali e amministrative (+1.493 migliaia di euro), in quanto nel primo trimestre 2014 in tale voce era presente un rilascio del fondo rischi per 1.688 migliaia di euro, accantonato nei precedenti esercizi per far fronte alle svalutazioni dei crediti verso Palermo Energia Ambiente ScpA in liquidazione e verso Elettroambiente SpA in liquidazione.

Migliorano gli oneri finanziari netti di 2.650 migliaia di euro per effetto (i) del *fair value* sulla parte di *interest rate swap* contabilizzati a conto economico, che registra ad un provento di circa 1 milione rispetto al 31 marzo 2014, (ii) delle minori svalutazioni dei crediti finanziari verso le società siciliane rispetto all'analogo trimestre del 2014 e (iii) del fatto che nel primo trimestre 2014 era presente il costo relativo alle *waiver fee* per l'operazione Borea.

Si evidenzia che nel conto economico della Capogruppo non figurano ancora i dividendi da partecipate, che contribuiranno al risultato solamente a partire dal prossimo trimestre, in quanto le relative delibere assembleari sono avvenute nel corso del mese di aprile.

Il personale in forza della Società si compone al 31 marzo 2015 di 85 unità, di cui 23 dirigenti e 62 impiegati e risulta inalterato rispetto al 31 dicembre 2014 e in crescita di due risorse rispetto al primo trimestre 2014.

Gli investimenti del periodo ammontano a 198 migliaia di euro, di cui 16 migliaia di euro relativi a software.

La posizione finanziaria presenta un saldo a credito di 250.764 migliaia di euro, rispetto a un saldo a credito al 31 dicembre 2014 di 248.393 migliaia di euro. Si segnala che a fronte del finanziamento di 165 milioni di euro, sottoscritto nel 2011 (*Corporate Loan*), il saldo del debito al 31 marzo 2015 è pari a circa 23,4 milioni di euro.

Alla scadenza del 30 giugno 2015 è previsto il rimborso del *Corporate Loan*. Il Gruppo sta valutando le condizioni di un nuovo *Corporate Loan* al fine di dotare la Società di adeguate linee di credito per lo sviluppo di nuovi progetti.

Inoltre la posizione finanziaria netta è comprensiva del *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio di tasso per 299 migliaia di euro (1.245 migliaia di euro al 31 marzo 2014) e a copertura del rischio di cambio per 153 migliaia di euro (101 migliaia di euro nel primo trimestre 2014).

3.5 Organico

Alla data del 31 marzo 2015 la forza lavoro risulta così composta:

	Al 31.3.2015	Al 31.12.2014	(unità) Al 31.3.2014
Dirigenti	36	35	28
Impiegati + categorie speciali	215	216	141
Operai	46	46	59
Totale	297	297	228

L'incremento, rispetto al 31 marzo 2014 è dovuto principalmente all'acquisizione, nel mese di settembre 2014, del gruppo spagnolo Vector Cuatro SLU che ha comportato un incremento di 92 unità. Questo effetto è stato parzialmente compensato dal decremento del personale (pari a 19 unità) che gestiva l'impianto di Fusina (VE), che per accordi contrattuali con i proprietari, a seguito della cessazione del contratto di O&M, è passato in forza alla società proprietaria dell'impianto stesso, dopo la chiusura del primo trimestre 2014.

3. Note di commento

L'organico rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasto inalterato e per settore risulta così ripartito:

	(unità)		
	Al 31.3.2015	Al 31.12.2014	Al 31.3.2014
Settore Wte, biomasse e fotovoltaico	82	84	102
Settore Eolico	35	36	43
Settore Servizi	95	92	0
Falck Renewables SpA	85	85	83
Totale	297	297	228

3.6 Capacità produttiva installata

	(MW)		
Tecnologia	Al 31.3.2015	Al 31.12.2014	Al 31.3.2014
Eolico	674,6	674,6	644,6
Wte	20,0	20,0	20,0
Biomasse	15,0	15,0	15,0
Fotovoltaico	16,1	16,1	16,1
Totale	725,7	725,7	695,7

La capacità produttiva installata non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2014. Si ricorda che essa è calcolata ai sensi dell'IFRS 11 e quindi non tiene in considerazione gli impianti in cui il gruppo detiene una quota di controllo congiunto (Frullo Energia e Ambiente per 11 MW e gli impianti spagnoli di La Muela per 26 MW).

3.7 Investimenti

Nel corso del primo trimestre 2015, gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a 4.316 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente la costruzione dei parchi eolici di Kingsburn (2.941 migliaia di euro), di Spaldington (932 migliaia di euro), di West Browncastle (37 migliaia di euro), di Assel Valley (215 migliaia di euro) e di Auchrobert (103 migliaia di euro).

Gli investimenti relativi a immobilizzazioni immateriali ammontano a 38 migliaia di euro e si riferiscono a spese per software operativi.

3.8 Indicatori di risultato non finanziari

Qui di seguito vengono riportati quelli che vengono ritenuti gli indicatori non finanziari principali:

	Unità di misura	31.3.2015	31.3.2014
Energia elettrica generata lorda	MWh	602.000	551.000
Rifiuti totali trattati	tonn.	62.934	67.342

4. Osservazioni degli Amministratori

4. Osservazioni degli Amministratori

4.1 *Fatti gestionali più significativi del 2015*

Con sentenza depositata in data 11 febbraio 2015, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della Robin Tax, addizionale dell'imposta sul reddito che si applica, a certe condizioni, alle imprese del settore dell'energia, con effetto sui periodi d'imposta successivi al 31 dicembre 2014.

L'illegittimità ha tuttavia efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione della stessa sentenza sulla Gazzetta Ufficiale, quindi dal 12 febbraio 2015.

In data 25 febbraio 2015 è stata ceduta la società Ezse Elektrik Uretim Ltd Şti con sede in Turchia per 200 migliaia di euro, che non ha modificato la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo, essendo la società di fatto non operativa.

In considerazione della attuale non bancabilità del progetto, successivamente alla chiusura del trimestre, si è provveduto a retrocedere il 51% del capitale della società Verus Energy Oak Ltd allo sviluppatore, che ne possedeva il 49%, il quale cercherà di valorizzare il progetto sul mercato, al fine di recuperare parte dei costi sostenuti dal Gruppo.

Con riferimento al contenzioso con la Regione Siciliana, relativamente al Secondo Regolamento promosso dalle società siciliane avanti alla Corte di Cassazione, che dopo alcuni rinvii il ricorso è stato discusso in Camera di Consiglio il 28 aprile 2015, dopo una breve discussione, i regolamenti di giurisdizione sono stati assunti in decisione dalle Sezioni Unite.

Per quanto concerne il Giudizio Civile si segnala che, come già indicato nel bilancio 2014, con provvedimento in data 7 gennaio 2014 (rettificato l'8 gennaio 2014), il Tribunale di Milano, preso atto dell'avvenuta riassunzione dei giudizi, ha dichiarato di ritenere la controversia "matura per la decisione sulla base degli atti e dei documenti" già depositati dalle parti confermando l'udienza del 22 aprile 2014 "per l'instaurazione del contraddittorio fra le parti". Sono stati, successivamente, disposti alcuni rinvii e le cause sono state chiamate alle udienze del 27 marzo 2015, all'esito delle quali sono state rinviate all'udienza dell'8 giugno 2015 con invito alla conciliazione giudiziale ai sensi dell'articolo 185 cpc.

Non vi sono altre variazioni da segnalare relativamente allo stato dei contenziosi in essere indicati nel Bilancio annuale 2014, approvato in data 29 aprile 2015 dall'Assemblea degli Azionisti, cui si rimanda per un maggior dettaglio.

4.2 *Evoluzione dell'attività dell'esercizio in corso*

I risultati del Gruppo nell'esercizio 2015 beneficeranno per l'intero anno della produzione dell'impianto eolico di West Browncastle per 30 MW che contribuiva nel 2014 solo per 7 mesi e del consolidamento del gruppo Vector Cuatro per l'intero anno, mentre nel 2014 contribuiva ai risultati del Gruppo per soli tre mesi.

L'ottimo andamento del primo trimestre 2015, molto superiore alle attese, costituisce un'ottima base per il conseguimento di risultati molto buoni per l'intero anno. Tuttavia si segnala che molto dipenderà dai fattori di produzione che non sono prevedibili e dalla congiuntura economica che attualmente sta ancora incidendo negativamente sulla domanda di energia elettrica e sui relativi prezzi anche in seguito ai recenti significativi ribassi nei prezzi di gas e petrolio. Il Gruppo continua a prevedere prezzi dell'energia elettrica inferiori rispetto alle medie del 2014 in Italia, Spagna, Francia e Regno Unito anche se, in Italia, gli impianti eolici e l'impianto a biomasse del Gruppo beneficeranno di meccanismi che parzialmente conterranno tali effetti (es. sistema dei certificati verdi italiani), mentre in Francia il meccanismo della *feed in tariff* costituirà uno scudo contro tali variazioni.

Alcuni fattori esogeni continueranno a influenzare i ricavi rispetto al 2014 quali la normativa sugli oneri di sbilanciamento e la riduzione dell'8% della tariffa incentivante sui 16,1 MW di impianti solari detenuti dal Gruppo.

4. Osservazioni degli Amministratori

Il Gruppo conferma la *guidance* sull'Ebitda, già comunicata al mercato il 12 marzo 2015, nell'intervallo fra 132 e 137 milioni di euro.

La sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della Robin Tax avrà un effetto positivo sui risultati netti del Gruppo.

Continuerà lo sviluppo del gruppo attraverso la costruzione e la messa in esercizio degli impianti autorizzati nel Regno Unito di Spaldington Airfield (fino a 12,5 MW), di Kingsburn (fino a 22,5 MW), di Auchrobert (fino a 36 MW) e di Assel Valley (fino a 30 MW) la cui piena operatività è prevista nel secondo semestre 2016 per Spaldington e Kingsburn, mentre per Assel Valley è prevista a partire dall'inizio del primo trimestre 2017 e per Auchrobert dalla fine del primo trimestre 2017.

Il Gruppo è ben posizionato, sia in termini di competenze sia in termini di risorse economiche e finanziarie, per poter far fronte a queste sfide.

5. Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari a norma
delle disposizioni
dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998

5. Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Rundeddu, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 14 maggio 2015

Paolo Rundeddu
(Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari)